

DISCO. «In alto i cuori» uscirà il 22 gennaio, concerto al Ristori il 9 febbraio

Nel nuovo album di Bubola anche un blues con Grillo

C'è anche un lungo blues scritto con Beppe Grillo in *In alto i cuori* (Eccher Music), l'album di Massimo Bubola che uscirà il 22 gennaio a quattro anni di distanza dal suo ultimo disco *Ballate di Terra & d'Acqua*.

Undici «instant songs» tocanti, che ritraggono con partecipazione e lucidità emotiva l'Italia dei nostri tempi, in attesa di ascoltarle dal vivo nel con-

certo che il cantautore veronese terrà il 9 febbraio al teatro Ristori per la rassegna Cantautori doc (il promoter è Eventi, biglietti disponibili su circuiti Ticketone e Geticket e nelle rivendite abituali al costo di 25 euro, posto unico).

In alto i cuori si annuncia come un album caratterizzato da una forte tensione morale e civile nelle liriche e nelle sono-

rità delle canzoni: prende spunto da episodi realmente accaduti nel nostro paese in tempi recenti. Bubola racconta il presente con ballate che sono «short movies», con il suo stile semplice, immaginifico ed efficace.

Ci sono ballate come *Hanno sparato a un angelo* che si ispira a quanto accadde a Roma il 4 gennaio 2012 quando due ra-



La copertina del ventesimo album di Massimo Bubola

pinatori spararono e uccisero sotto il portone di casa Zhou Zeng, 32 anni, e la figlioletta di nove mesi Joy. E canzoni come *Al capolinea dei sogni* che è l'esegesi di una generazione. Un lungo blues *Analogico-digitale*, scritto con Grillo, che contrappone paradossalmente le due culture - quella antica dell'uomo e dei suoi percorsi millenari e quella recente eventuale e virtuale -, ballate folk, country e rock'n'roll come *Tasse sui sogni*, dove c'è un elenco di imposte reali e surreali che si confondono in una miscela di follia ed un toccante soul finale: *In alto i cuori* che dà il titolo all'album.

Il ventesimo album dell'autore di *Il Cielo d'Irlanda*, *Fiume Sand Creek* e *Don Raffaè*, è caratterizzato dalla potente musicalità elettro-acustica della fida Eccher Band che accompagna e lavora in studio con Massimo dal 1996, composta da Massimo Bubola chitarre, armonica, percussioni; Simone Chivilò chitarre, mandolino, keyboards; Enrico Mantovani chitarre; il ritorno dello storico Piero Trevisan al basso; alla batteria la new-entry Virginio Bellingardo, alla voce femminile Lucia Miller.

Simone Chivilò è con Bubola anche il coproduttore dell'album. ●